

Bruxelles, 8 dicembre 2022  
(OR. en)

---

---

**Fascicolo interistituzionale:  
2021/0422(COD)**

---

---

**15006/22  
ADD 3**

**COPEN 409  
DROIPEN 155  
ENV 1209  
JAI 1558  
CODEC 1841**

**NOTA**

---

|                |   |
|----------------|---|
| Origine:       | Segretariato generale del Consiglio   |
| Destinatario:  | Consiglio   |
| n. doc. prec.: | ST 14734/22, WK 16106/22 REV 1  |
| n. doc. Comm.: | ST 14459/21 + COR 1 + ADD 1 + ADD 2 COR 1 + ADD 3   |
| Oggetto:       | Proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio sulla tutela penale dell'ambiente<br>- Orientamento generale<br>- Dichiarazione delle delegazioni finlandese e bulgara |

---

La Finlandia e la Bulgaria presentano la seguente dichiarazione da iscrivere nel processo verbale della sessione del Consiglio in cui sarà esaminato il progetto di direttiva:

"La Finlandia e la Bulgaria sostengono pienamente gli obiettivi della proposta di direttiva sulla tutela penale dell'ambiente. Riteniamo tuttavia che le disposizioni proposte all'articolo 7 sulle sanzioni pecuniarie da infliggere alle persone giuridiche costituiscano un'armonizzazione eccessivamente ampia e dettagliata del diritto penale. Inoltre, nella pratica, tali disposizioni avrebbero anche un impatto significativo su tutte le altre categorie di reati, oltre a quelli ambientali.

A parere della Finlandia e della Bulgaria, quando si prendono in considerazione riforme di tale peso nel settore del diritto penale dell'UE, è particolarmente importante garantire che siano basate su motivazioni rilevanti e adeguatamente esaminate e siano preparate in modo molto approfondito. Nel valutare l'esigenza di armonizzare le sanzioni penali in taluni settori, occorre tenere presente anche la diversità delle tradizioni giuridiche degli Stati membri. Nel settore del diritto penale, è essenziale garantire il rispetto delle specificità e degli elementi fondamentali dei regimi nazionali.

Pertanto, nell'armonizzare le sanzioni penali, è necessaria una certa flessibilità al fine di consentire agli Stati membri di preservare la coerenza dei propri regimi penali. Nello stabilire livelli comuni di sanzioni si dovrebbe tenere debitamente conto anche del livello generale di severità e coerenza dei regimi nazionali."

---